

COMUNE DI TREVISO (TREVISO)

Decreto di esproprio prot. n. 139088 del 23 settembre 2019

"Quartieri al Centro - Lotto 2 riqualificazione periferie per mobilità sostenibile e pocket park". D.P.R. 08/06/2001 N. 327 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO

OMISSIS

DECRETA

1. l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Treviso, C.F.: 80007310263, con sede in via Municipio, 16, per l'esecuzione dell'intervento denominato "Quartieri al Centro - Lotto 2 riqualificazione periferie per mobilità sostenibile e pocket park", degli immobili individuati nel prospetto che ne costituisce parte integrante;
2. il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato all'espropriato nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, e che sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;
3. ai sensi dell'art. 22 comma 1° del D.P.R. 327/2001 i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità;
4. di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;
5. ai fini fiscali si dichiara che l'indennità di esproprio, al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio:
 - ◆ è assoggettata a ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 ed art. 11 della Legge 413/91 quando le somme corrisposte hanno ad oggetto terreni collocati all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al decreto ministeriale del 02.04.1968, definite dagli strumenti urbanistici. La condizione soggettiva necessaria per l'imposizione fiscale è rappresentata dal non esercitare un'impresa commerciale. L'impresa commerciale sarà invece assoggetta, se ricorrono anche le condizioni oggettive (area suscettibile di utilizzazione edificatoria) all'Imposta sul Valore Aggiunto;
 - ◆ non è soggetta a tassazione quando la somma è relativa a terreni non edificabili rientranti in zone diverse da quelle sopra indicate quali ad esempio le zone omogenee di tipo E ed F;
6. l'autorità espropriante provvederà, senza indugio, secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Treviso, nonché alla trascrizione presso l'Agenzia delle entrate di Treviso - Servizio pubblicità immobiliare e alla voltura catastale. A tal fine si precisa che il presente atto è soggetto, giusta art. 10 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 e art. 1 comma 609 della legge di stabilità 2014, all'imposta di registro del 9 per cento, all'imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di 50 euro, ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 10 comma 3 dello stesso decreto n. 23/2011;
7. di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dell'imposta di bollo, dai diritti catastali, e dagli emolumenti ipotecari ai sensi dell'art. 22 Tabella B allegata al D.P.R. 642 del 26.10.1972 e della Legge n. 1149 del 21.11.1967;
8. dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

9. il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
10. contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione, o presentare ricorso straordinario, al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO dott. Marcello Missaglia